



Variazione delle condizioni generali nelle RAE di chiusura 2007-2013

Documento di lavoro
maggio 2016

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione:
Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 - Roma

reterurale@politicheagricole.it
www.reterurale.it
[@reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)
www.facebook.com/reterurale

VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI NELLE RAE DI CHIUSURA 2007-2013

Documento di lavoro

Maggio 2016

**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Autori:
Valentina Carta, Antonio Papaleo, Alberto Sturla

Peer Review:
Roberto Cagliero, Beatrice Camaioni

Revisione e Impaginazione:
Anna Lapoli
Francesco Ambrosini
Alberto Marchi

Progettazione grafica:
Roberta Ruberto

INDICE

| | |
|---|----|
| Premessa | 6 |
| 1. Variazioni delle condizioni generali aventi un impatto diretto sull'attuazione del programma..... | 7 |
| 1.1 Il quadro macroeconomico internazionale e nazionale | 7 |
| 1.2 Lo scenario economico regionale | 8 |
| 1.3 Le dinamiche del settore agricolo e forestale | 9 |
| 1.4 Sviluppo e qualità della vita nelle aree rurali | 9 |
| 2. Il sistema ambientale..... | 10 |
| 3. Modifiche della politica nazionale o comunitaria che incidono sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari | 11 |

Premessa

La Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) è un adempimento previsto dall'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e riconfermato per il 2014-2020 dall'art. 50 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dall'art. 75 del Regolamento (UE) 1305/2013, che apporta qualche modifica alla struttura e ai contenuti previsti.

Nel 2016 il documento assume una particolare rilevanza, configurandosi come un rapporto di chiusura dell'intero periodo di programmazione, con l'intento di restituire una illustrazione sintetica di quanto avvenuto. In particolare, la RAE, oltre a contenere le informazioni rilevanti in riferimento all'anno 2015, dovrebbe evidenziare sinteticamente i tratti peculiari del contesto e gli eventuali mutamenti intercorsi nel 2007-2015. Per quanto concerne i primi cinque capitoli si tratta di porre di evidenza aspetti che abbiano avuto importanti riverberi sull'attuazione del Programma nel suo complesso e/o su Misure specifiche. Obiettivo di questa parte del documento è, dunque, supportare le Amministrazioni fornendo un'indicazione al fine di proporre possibili indicatori di descrizione del contesto ed eventi che abbiano comportato una modifica o un ostacolo all'implementazione del PSR.

Data la sua rilevanza, nel corso della programmazione 2007-2013 la Rete Rurale Nazionale (RRN) si è più volte occupata della RAE, pubblicando diversi documenti di indirizzo¹ per supportare le amministrazioni nella costruzione della propria relazione annuale.

Il presente documento si focalizza sul primo capitolo relativo alle *"Variazioni delle condizioni generali"* (art. 82, par. 2, lettera a) del Reg. (CE) n. 1698/2005) con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito agli elementi che si suggerisce sviluppare e le relative fonti.

Nella redazione di questo capitolo le Autorità di Gestione (AdG) dovrebbero poter beneficiare, inoltre, di una fase di analisi realizzata, recentemente, in sede di scrittura dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Nel processo di stesura dei Programmi, infatti, le Regioni hanno proceduto ad effettuare un approfondimento sul contesto, delineando, sotto vari profili, il quadro di applicazione degli interventi programmatici, anche con l'ausilio degli indicatori comuni di contesto, raccolti dalla RRN in un database aggiornato e di facile consultazione.

Di seguito verranno presentati i principali elementi caratterizzanti la variazione delle condizioni generali e un dettaglio sulle fonti per popolare le specifiche sezioni della RAE di chiusura dei PSR 2007-2013.

¹RRN, *Note sulla struttura e gli elementi delle Relazioni Annuali di Esecuzione (RAE) ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/2005*. Aprile 2010.

RRN, *Integrazioni alle "Note sulla struttura e gli elementi delle Relazioni Annuali di Esecuzione (RAE) ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/2005"*. Aprile 2011.

1. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI AVENTI UN IMPATTO DIRETTO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il capitolo ha l'obiettivo di fornire una sintetica panoramica delle variazioni delle condizioni di contesto, intercorse nell'arco dell'intero periodo di programmazione, fermo restando un breve focus per l'anno 2015. I cambiamenti nei settori economico, ambientale e sociale, presi in esame all'interno delle RAE, devono, in qualche modo, essere connessi con l'andamento del Programma illustrato principalmente nel Capitolo 2 della RAE, che dettaglia l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi attivati.

Pertanto, occorre evidenziare i fatti salienti che in misura maggiore possono essere ricollegati con le problematiche di attuazione e con le difficoltà incontrate sia dalle Amministrazioni che dai beneficiari del PSR.

1.1 Il quadro macroeconomico internazionale e nazionale

Il quadro macroeconomico, sia a livello internazionale che nazionale, ha mostrato degli importanti mutamenti, causati soprattutto dalla crisi internazionale, che ha provocato un rallentamento delle principali variabili economiche (PIL e Valore aggiunto), riducendo i consumi delle famiglie e i livelli di occupazione.

Tale quadro può essere descritto con l'ausilio dei seguenti parametri, attraverso, ove possibile, un confronto tra la situazione dell'Eurozona e l'andamento a livello nazionale:

- Andamento del PIL;
- Andamento Valore Aggiunto (VA);
- Inflazione;
- Andamento del mercato del lavoro (occupazione, disoccupazione);
- Nati-mortalità delle imprese.

| Fonti | Link |
|---|---|
| - Bollettino economico Banca d'Italia | https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2016-1/index.html |
| - Fondo Monetario Internazionale | http://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2015/02/ |
| - Banca dati I.Stat – Tema <i>Conti Nazionali: Tabelle Conti e aggregati economici territoriali</i> | http://dati.istat.it/ |
| - Banca dati I.Stat – Tema <i>Lavoro: Tabelle Occupazione; Disoccupazione</i> | http://dati.istat.it/ |
| - Movimprese – Infocamere | http://www.infocamere.it/movimprese |

1.2 Lo scenario economico regionale

Il focus sullo scenario economico regionale consente di evidenziare gli effetti dei mutamenti intercorsi nelle diverse realtà territoriali, ciascuna con le proprie caratteristiche e peculiarità.

L'andamento del PIL e delle altre variabili socio-economiche ha, infatti, mostrato variazioni differenti a seconda dell'impatto della crisi a livello regionale. Tuttavia, è bene precisare che non sono disponibili i valori aggiornati al 2015 per alcune di queste variabili (in particolar modo quelle riferite ai Conti Economici Regionali calcolati dall'Istat).

Anche l'accesso al credito, nel periodo di programmazione appena concluso, è stato una criticità particolarmente rilevante, soprattutto per i risvolti che questo ha avuto sull'avanzamento delle Misure, implicando un approccio differente al tema a seconda delle Regioni.

Il breve accenno alla situazione socio-economica regionale può essere descritto con l'utilizzo delle seguenti variabili:

- Andamento del PIL regionale rispetto al quello nazionale (e relative variazioni);
- Andamento Valore Aggiunto (VA);
- Andamento indici regionali dei prezzi al consumo (confronto con il dato nazionale);
- Andamento del mercato del lavoro (occupazione, disoccupazione, ricorso alla cassa integrazione);
- Nati-mortalità delle imprese nei principali settori produttivi;
- Commercio con l'estero (import, export, saldo bilancia commerciale);
- Soddisfazione sulla situazione economica personale;
- Accesso al credito e misure attivate a livello regionale.

| Fonti | Link |
|--|---|
| - Banca dati I.stat - Conti Economici Regionali (Anno 2014) | http://dati.istat.it/ |
| - Economie regionali Banca d'Italia | https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/ |
| - Istat - Coeweb Statistiche del Commercio Estero | https://www.coeweb.istat.it/ |
| - Istat - Noi Italia, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo – <i>Tema Popolazione e Società: Condizioni economiche delle famiglie</i> | http://noi-italia2016.istat.it/ |

1.3 Le dinamiche del settore agricolo e forestale

Il settore agricolo e il settore forestale rappresentano l'ambito di contesto che maggiormente presenta connessioni con l'andamento del Programma, sebbene non siano sempre disponibili dati aggiornati (in particolar modo per il settore forestale). Il VI Censimento della popolazione, infatti, seppure all'interno del periodo di programmazione, offre una fotografia del comparto al 2010 e i dati sull'Inventario forestale nazionale al 2015 sono ancora in fase di elaborazione.

La breve descrizione dei cambiamenti avvenuti all'interno del settore a livello regionale possono essere descritti attraverso:

- Interscambio commerciale - Sezione Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- Nati-mortalità delle imprese agricole;
- Prezzi dei prodotti acquistati e dei prodotti Venduti dagli agricoltori;
- Andamento del settore forestale.

| Fonti | Link |
|---|---|
| - Istat - Coeweb Statistiche del Commercio Estero | https://www.coeweb.istat.it/ |
| - Istat, Prezzi dei prodotti agricoli | http://www.istat.it/it/archivio/181825 |
| - Inventario forestale nazionale (INFC2015) – <u>Non ancora pubblicato</u> | www.inventarioforestale.org |

1.4 Sviluppo e qualità della vita nelle aree rurali

Le aree rurali sono spesso caratterizzate da fenomeni di spopolamento e da svantaggi in termini di sviluppo su cui il Programma cerca di intervenire, attraverso una maggiore dotazione di servizi e di strutture che ne migliorino la qualità della vita.

La breve descrizione dei cambiamenti avvenuti nelle condizioni di vita delle aree rurali può essere illustrata attraverso le dinamiche demografiche e occupazionali, nonché attraverso lo sviluppo dei servizi di base e delle attività di diversificazione delle aziende (la cui numerosità è spesso disponibile in appositi albi regionali), con particolare riferimento, ove possibile, ai soli comuni rurali. La lettura, di sintesi e non puntuale, delle variabili di seguito riportate può fungere da sfondo per una migliore lettura degli interventi del PSR, descritti nei restanti capitoli della RAE.

- Popolazione residente e variazione;
- Principali indicatori demografici (densità della popolazione, indice di vecchiaia)
- Andamento del mercato del lavoro nel settore ATECO 2007 "Agricoltura, pesca e silvicoltura"(Occupati).
- N. agriturismi;
- N. fattorie didattiche;
- N. fattorie sociali;
- Disponibilità di internet e banda larga.

| Fonti | Link |
|---|---|
| - Banca dati I.Stat – <i>Tema Popolazione e Famiglie: Tabella Popolazione residente al 1° gennaio; Tabella Indicatori demografici</i> | http://dati.istat.it/ |
| - Banca dati I.Stat – <i>Tema Lavoro: Tabella Occupazione</i> | http://dati.istat.it/ |
| - Istat - Noi Italia, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo – <i>Tema Ambiente e Agricoltura: Agricoltura(Anno 2014)</i> | http://noi-italia2016.istat.it/ |
| - Albi regionali | |
| - Istat - Noi Italia, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo – <i>Tema Industria e servizi: Scienza, Tecnologia e Innovazione</i> | http://noi-italia2016.istat.it/ |

2. IL SISTEMA AMBIENTALE

Le variazioni all'interno del sistema ambientale restituiscono informazioni rispetto alle criticità in atto, all'attuazione delle diverse normative di settore ed a particolari avvenimenti meteo-climatici (quali ad esempio alluvioni) che hanno avuto importanti effetti sul comparto agricolo e forestale.

Anche in questo caso, purtroppo, non si dispone di tutte le variabili di dati aggiornati al 2015.

Per la descrizione di tale scenario sono utili brevi riferimenti a:

- Utilizzo di energie rinnovabili;
- Farmland Bird Index;
- Stato di attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE;
- Stato di attuazione del sistema "Natura 2000";
- Stato di attuazione della Direttiva Nitrati;
- Effetti derivanti dai cambiamenti climatici.

| Fonti | Link |
|--|---|
| - Dati statistici Terna - <i>Tabella Elettricità nelle regioni</i> (Anno 2014) | https://www.terna.it/it-it/sistemaelettrico/statisticheeprevisionsi/datistatistici.aspx |
| - La Banca Dati degli Indicatori di contesto 2014-2020 (Anno 2014) | http://www.reterurale.it/downloads/Indicatori/Home.htm |
| - Pubblicazioni CREA – Tema Politiche per l’ambiente e l’agricoltura: <i>Nota trimestrale nazionale sull'andamento meteorologico e le implicazioni in agricoltura</i> (Dati nazionali) | http://web.inea.it:8080/politiche_ambiente_agricoltura |
| - Aggiornamento dei Piani di gestione dei bacini idrografici - MATTM | http://www.direttivaacque.minambiente.it/primo-aggiornamento-piani.html |
| - Rete Natura 2000 - MATTM | http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000 |

3. MODIFICHE DELLA POLITICA NAZIONALE O COMUNITARIA CHE INCIDONO SULLA COERENZA TRA IL FEASR E GLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Le principali modifiche alla politica nazionale e comunitaria negli ultimi anni hanno inevitabilmente riguardato il passaggio dalla vecchia alla nuova programmazione, con la relativa fase di transizione.

Si tratta, quindi, delle normative legate a:

- Condizionalità
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - DM n.180 del 23 gennaio 2015, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 (regolamento orizzontale)".

- Normativa di transizione e applicazione della PAC

Nel corso del periodo programmatorio 2007-2013 la PAC ha subito importanti modifiche; alcune, come il “European Economic Recovery Plan”, dettate dalla particolare congiuntura economica globale, hanno portato a modificare il contributo finanziario per il settore, come risposta al forte periodo di crisi. Altre,

come l'Health Check, hanno individuato nuove priorità, che si sono tradotte in nuovi tipi di interventi (aggiornamento del regime di pagamento unico, modulazione progressiva, disaccoppiamento totale degli aiuti, revisione del sistema delle quote latte, soppressione del set aside, rafforzamento della condizionalità), che hanno coinvolto sia il primo che il secondo pilastro.

- DM 12/01/2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020;
- Decreto n. 2298 del 01 aprile 2015. Modifiche al decreto 29 luglio 2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009;
- DM 24/09/2015 n. 5145 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento delegato (UE) n. 2015/1383 della Commissione del 28 maggio 2015;
- DM 12/05/2015 n. 1566 - Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020.

- Agenda digitale

Approvati i piani nazionali per la banda ultralarga e crescita digitale (2014-2020) Delibera CIPE 65/2015.

- Appalti pubblici

Legge 28/05/2015, n.221: Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali.

| Fonti | Link |
|--|---|
| - MIPAAF | https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7679 |
| - AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) | http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/bul_4_marzodef_0.pdf |

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma
www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
[@reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)
www.facebook.com/reterurale